



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 ottobre 2026

PRIMO PIANO:

- Oggi l'incontro pubblico promosso dal Forum del Terzo Settore per presentare le proposte in vista della Legge di Bilancio 2027. [La diretta video](#), su [Uisp Nazionale](#)
- Rotta su Cuba, la carovana per la solidarietà. C'era anche l'Uisp. Su [Collettiva](#) e [Facebook Uisp Nazionale](#)
- Report di Libera, conto delle opere di Milano Cortina sale a 3,62 miliardi. Su [Ansa](#), [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caos Figc, Diana Bianchedi si dimette da capo delegazione della Nazionale. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Terzo Settore: Italia non profit, "il 50,4% delle imprese sociali italiane ha sede nel Mezzogiorno". Su [Sir](#)

- Lavoro e disabilità: incentivi per le assunzioni negli enti del Terzo settore. Su [Cantiere Terzo Settore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Le magliette avanzate dopo la Half Marathon Firenze non si sprecano, via alla rete solidale. Su [La Nazione](#)
- Settimo, Mappano e Caselle: successo per la "Bicincittà Costituente" promossa dalla Uisp. Su [Sulla Scia](#)
- E altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Trapani: [successo per la sesta edizione dello stage portieri](#). Servizio TP24
- Uisp Magazine Abruzzo: [lancia le nuove puntate dedicate al calcio](#)
- Uisp Reggio Calabria: [racconto VIII edizione del Brevetto di Escursione Ciclistica](#) (B.E.C.) Madonna del Rosario, con intervista al presidente Uisp RC Giuseppe Marra



Nazionale

Forum Terzo Settore sulla legge di Bilancio: persone al centro

Il portavoce Moretti: "La Manovra sarà un banco di prova per il Piano sull'economia sociale". Il commento di Tiziano Pesce, presidente Uisp

Rafforzare il welfare per affrontare le trasformazioni demografiche, contrastare le disuguaglianze economiche e nell'accesso ai diritti, realizzare una transizione che sia al tempo stesso ecologica e sociale: sono queste le tre linee direttrici lungo le quali è necessario investire, per il Forum Terzo Settore, nella prossima Legge di Bilancio. L'obiettivo non è distribuire risorse tra capitoli separati, ma costruire un **nuovo, indispensabile equilibrio tra sviluppo economico, giustizia sociale e sostenibilità ambientale**, in un Paese che vede consolidarsi sempre di più problemi strutturali.

Le proposte del Forum Terzo Settore, racchiuse nel documento **"La persona prima di tutto"**, sono state presentate questa mattina, presso la Sala Capranichetta dell'Hotel Nazionale a Roma, a rappresentanti del Governo e del Parlamento. Durante l'evento sono intervenuti anche: la viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci; Marta Bonafoni (Pd); Maria Chiara Gadda (Iv); Lavinia Mennuni (Fdi); Fiammetta Modena (FI); Raffaella Paita (Iv); Elisa Pirro (M5S); Silvia Roggiani (Pd).

GUARDA LA DIRETTA DELLA PRESENTAZIONE

"Il sottofinanziamento della prevenzione, dei servizi sociali, del sistema sanitario, dell'educazione, della cultura e della tutela ambientale può produrre un risparmio immediato - si legge nel documento - ma genera nel medio periodo costi sociali e per la salute, riduce le opportunità di sviluppo e indebolisce la fiducia nelle istituzioni".

"L'incontro di questa mattina con i parlamentari e i rappresentanti del Governo è stato un momento importante per ribadire una scelta di fondo: **nella prossima Legge di bilancio occorre mettere prima le persone** - commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Sostenibilità finanziaria e sostenibilità sociale non possono essere considerate alternative: investire in welfare, salute, educazione, prevenzione e servizi territoriali significa ridurre le disuguaglianze e costruire coesione e futuro. In questa prospettiva anche lo sport sociale deve essere riconosciuto sempre più come parte delle politiche pubbliche di welfare e prevenzione. **L'accesso alla pratica sportiva non è un elemento accessorio**: incide sulla salute e sul benessere, sull'educazione, sulle relazioni e sulla partecipazione, dai bambini e dai giovani fino all'invecchiamento attivo. Per questo chiediamo che il diritto allo sport possa essere

concretamente esercitato da tutte e tutti, indipendentemente dal reddito, dall'età, dalla condizione personale o dal territorio in cui si vive. **Il terzo settore è una vera infrastruttura sociale del Paese:** sostenerlo significa investire nelle comunità e nella loro capacità di produrre benessere, opportunità e fiducia".

Il Forum Terzo Settore individua quindi, all'interno di ciascuna delle tre dimensioni considerate prioritarie - demografia, disuguaglianze e ambiente – **alcuni investimenti specifici**. Tra questi: incremento del fondo nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e l'ecobonus per l'efficientamento energetico degli edifici; ripristino delle risorse per la cooperazione internazionale allo sviluppo; aumento del fondo "Dopo di noi" e quello per il riconoscimento dei caregiver; risorse adeguate per attuare la riforma sulla non autosufficienza e sulla disabilità; maggiore investimento sull'accoglienza diffusa e sui servizi di integrazione dei migranti. Il documento contiene anche le macro-voci di spesa da cui lo Stato potrebbe, almeno in parte, recuperare i costi degli investimenti, tra cui lo stop alla corsa al riarmo, il contrasto all'evasione fiscale e la promozione del lavoro femminile.

Il FTS pone inoltre l'attenzione sulle politiche per il terzo settore e sul Piano d'azione nazionale sull'economia sociale chiedendo, tra le altre cose, l'adeguamento del tetto al 5 per mille, la riduzione dell'imposta Irap per gli enti non commerciali, l'aumento del fondo per i progetti svolti dal terzo settore e di quello per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati.

Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore: "Con questa iniziativa vogliamo indicare alle istituzioni una strada per iniziare a incidere alla radice dei problemi che viviamo, non limitandoci alla superficie. È la prima volta che presentiamo le nostre idee in anticipo rispetto alla discussione della Manovra e ci auguriamo che Governo e Parlamento riconoscano la necessità di intervenire nella direzione del bene comune. Siamo consapevoli dei vincoli finanziari, ma siamo anche convinti che la sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi, oggi più che mai. Il terzo settore, operando sui territori e insieme alle persone, ha un punto di vista peculiare sui bisogni e le fratture sociali: per questo diciamo che la sicurezza la si costruisce soprattutto con gli investimenti sociali, riducendo il disagio, garantendo accesso alla salute e ai servizi. La Legge di Bilancio sarà anche un primo banco di prova importante per l'attuazione del Piano sull'economia sociale: ci aspettiamo un impegno concreto per dare possibilità vere a un'economia più sana e inclusiva".

Stefano Tassinari, componente dell'esecutivo del Forum Terzo Settore: "Le tre dimensioni che abbiamo individuato sono strettamente connesse l'una all'altra perché una società che invecchia ha bisogno di più servizi e opportunità per i giovani e le famiglie; una crisi climatica

non affrontata aggrava disuguaglianze e povertà; il ridursi della popolazione e la carenza di servizi essenziali significano diritti negati e costi enormi per le famiglie. Intervenire su questi fronti rafforzando il welfare è determinante per recuperare produttività e distribuire valore, perché dà fiducia, protagonismo e valore alle persone, alle famiglie e alle comunità”.

Nel corso dell'evento i coordinatori di alcune Consulte del Forum Terzo Settore hanno curato degli approfondimenti tematici: educazione e istruzione (Valentina Bellis); cooperazione internazionale (Paola Berbeglia); sport e benessere (Marco Calogiuri); politiche di welfare (Roberto Speciale). *(Fonte: Ufficio stampa Forum terzo settore)*

[QUI il documento "La persona prima di tutto" - FTS](#)



Rotta su Cuba, la carovana per la solidarietà

La delegazione formata da Cgil nazionale, Cgil Toscana, Fp medici e Nexus Ets è all'Avana per finanziare l'installazione di pannelli solari in strutture sanitarie, alimentari e culturali

Redazione

28 settembre 2026 • 11:45

Tag:

cuba

La delegazione della Cgil, formata da Cgil nazionale, Cgil Toscana, Fp Cgil medici e dirigenti sanitari e Nexus Ets è a Cuba con la carovana di solidarietà. A seguito della campagna di Energia per la vita, che ha raccolto oltre 400.000 euro per finanziare l'installazione di pannelli solari in strutture sanitarie, alimentari e culturali, abbiamo portato 400 kg di medicinali e materiale scolastico in una missione di ascolto e

solidarietà, nella quale sono stati coinvolti parlamentari ed amministratori locali di vari partiti progressisti.

Abbiamo potuto vedere con i nostri occhi gli effetti del blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti a Cuba con conseguenze concrete su energia, acqua, cibo e salute.

La delegazione vuole rilanciare da L'Avana le proprie richieste: la fine del bloqueo, l'accesso immediato e senza ostacoli a beni essenziali e aiuti umanitari, l'esclusione di Cuba dalla lista dei paesi sponsor del terrorismo, ed un'iniziativa diplomatica forte da parte di Italia e Unione europea.

Abbiamo incontrato rappresentanti dell'Assemblea Nazionale del Potere Popolare ed il Presidente Diaz Canel per sentire dalle loro voci le conseguenze del bloqueo sul popolo e portare la nostra solidarietà ed il nostro sostegno.

La Cgil è impegnata nelle sedi internazionali e nel sindacato europeo e mondiale nella difesa del multilateralismo e denuncia qualsiasi violazione del diritto internazionale. Il bloqueo, che attanaglia l'isola da oltre 65 anni, peggiorato dagli ordini esecutivi di Trump è illegale, ed ha lo scopo di asfissiare l'isola al fine di poterne acquisire il controllo politico ed economico.

Ma, come abbiamo ribadito nell'incontro con il Presidente Díaz Canel, spetta al popolo cubano, in piena autonomia e nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, decidere quale futuro costruire. Se da un lato è necessario immediatamente cessare il bloqueo e togliere Cuba dalla lista dei paesi terroristi per togliere le restrizioni, dall'altro, come abbiamo affermato nel nostro intervento durante l'incontro con il Presidente, è fondamentale implementare il cammino di riforme intrapreso recentemente al fine di dare respiro all'economia cubano e avviare riforme sociali.

Abbiamo altresì sottolineato che il piano nazionale per l'energia, che porterà Cuba verso l'energia solare, è anche fondamentale dal punto di vista politico perché l'uscita

dalle fonti fossili garantisce indipendenza dalla superpotenze che attuano politiche predatorie e bellicistiche.

Il Presidente ha ringraziato la delegazione per l'impegno e la vicinanza dimostrata al popolo cubano, definendo quella espressa dalla Carovana "una forma di collaborazione molto efficace". Mettere insieme società civile, parlamentari e giornalisti rappresenta, per Díaz-Canel, "una novità importante e positiva", capace di dare forza a quel movimento internazionale antifascista di cui Europa e Americhe hanno bisogno.

Durante queste giornate abbiamo inoltre incontrato altre Istituzioni, come Onu, l'Oms, il Ministero degli Esteri e l'Uneac (Unione nazionale scrittori e artisti cubani) dove abbiamo parlato dell'importanza di una alleanza internazionale contro il fascismo che come Cgil pratichiamo attraverso la Rete Internazionale dei Sindacati Antifascisti; siamo stati altresì presso la sede del sindacato Ctc dove abbiamo potuto vedere l'impianto fotovoltaico finanziato dalla Cgil in collaborazione con la Fgtb belga, e con la quale vogliamo continuare in un percorso di cooperazione. Tra le visite programmate quella ad una scuola primaria e un ospedale, dove, oltre a consegnare gli aiuti, abbiamo potuto constatare le conseguenze del bloqueo che rallentano attività essenziali come l'educazione e la sanità, già pilastri della rivoluzione cubana.

Nella giornata del 26 settembre abbiamo inaugurato l'impianto fotovoltaico al Consiglio Nazionale delle Case della Cultura all'Avana, finanziato con la campagna Energia per la Vita, confermando così quanto la cultura sia stata ed è ad oggi fondamentale per creare sviluppo, coscienza e libertà di pensiero.

Nei prossimi giorni ci aspettano altri appuntamenti a cominciare dal centro di ricerca Finlay dove consegneremo altri aiuti sanitari. Questa visita si inserisce nel percorso della Cgil in cui cooperazione e solidarietà sono strettamente legate alle politiche internazionali, a difesa del multilateralismo e del diritto internazionale, a favore della pace e della giustizia sociale.



Report di Libera, conto delle opere di Milano Cortina sale a 3,62 miliardi

"Conclusi lavori per 890 milioni, ritardi in 4 cantieri su 5"

Sei mesi dopo la fine dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano e Cortina, il conto del Piano delle opere è salito a 3,62 miliardi, in aumento del 2,4% (84,7 milioni) rispetto a dieci mesi fa e del 6,2% (210 milioni) rispetto a settembre 2024, la prima rilevazione possibile.

Metà delle opere è stata conclusa, ma di quasi un terzo non c'è ancora il cantiere.

Lo afferma un report realizzato da Libera con venti associazioni della rete civica Open Olympics 2026, dal titolo "All'indomani dei Giochi: cinque indicazioni civiche per una piena ed effettiva trasparenza e rendicontabilità dei grandi eventi".

Il report prende in considerazione 98 opere mappate da Simico sul portale Open Milano Cortina 2026. Diciannove hanno subito un incremento di costo, toccando il valore massimo con la riqualificazione stradale Busto Arsizio/Gallarate/Cardano, il cui importo è quasi raddoppiato (+49 milioni, +87%).

Le opere concluse coprono meno di un quarto della spesa complessiva: 890 milioni. Oltre tre quarti delle risorse è riferito a interventi non ancora terminati: per l'esattezza, 630 milioni riguardano opere in fase di esecuzione e 2,1 miliardi progetti in fase di gara o progettazione. Tra ottobre 2025 e agosto 2026 è stata posticipata la data di fine lavori di 48 opere su 98 e l'ultimo cantiere che si chiuderà il 29 dicembre 2033. Rispetto alla prima rilevazione del portale, oltre quattro opere su cinque (81,8%) registrano ritardi rispetto alle stime iniziali, con uno slittamento mediano di 219 giorni.

I rincari registrati nel corso dell'anno sono guidati dalla Lombardia (+50 milioni), seguita da Trentino (+17,2 milioni), Veneto (+15,5 milioni) e Bolzano (+2 milioni). Il report prende in considerazione anche il bilancio della Fondazione Milano Cortina, il cui deficit patrimoniale cumulato al 2025 tocca quota 176,5 milioni (in aumento di 39,1 milioni nel corso dell'anno passato), con debiti pari a 1,02 miliardi a fronte di 365,8 milioni di crediti.

Milano-Cortina: il nuovo report di Libera e rete Open Olympics 2026

A sei mesi dalla fine dei Giochi, il quarto report della campagna analizza spesa, opere ancora da completare, rendicontazione dei fondi e governance

A sei mesi dalla conclusione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, la rete **Open Olympics 2026** pubblica il quarto report, dal titolo *"All'indomani dei Giochi: cinque indicazioni civiche per una piena ed effettiva trasparenza e rendicontabilità dei grandi eventi"*.

L'analisi restituisce una prima fotografia del consuntivo post-evento, nei limiti dei dati oggi disponibili, prendendo in esame le informazioni pubblicate da **Simico S.p.A., dal Commissario straordinario alle Paralimpiadi e dalla Fondazione Milano Cortina 2026**.

Se sul piano sportivo i Giochi hanno raggiunto il loro obiettivo, l'analisi dei dati evidenzia il consolidamento di criticità già emerse sul fronte **della spesa, dei tempi di realizzazione e della trasparenza contabile**.

[Scarica il report](#)

Per le **98 opere** mappate da Simico, l'investimento complessivo ha raggiunto **3,62 miliardi di euro**. Rispetto alla prima rilevazione del settembre 2024, si registra un aumento di quasi **210 milioni di euro (+6,2%)**. Negli ultimi dieci mesi l'incremento è stato di **84,7 milioni (+2,4%)**. L'aumento riguarda soprattutto le opere di **legacy**, cresciute di 81 milioni di euro, mentre le opere essenziali aumentano di 3,7 milioni. In totale, **19 opere su 98, una su cinque, hanno subito un aumento dei costi**. L'incremento maggiore riguarda la riqualificazione stradale Busto Arsizio/Gallarate/Cardano, il cui importo è quasi raddoppiato: **+49 milioni di euro, pari a +87%**.

Il quadro mostra inoltre un forte divario tra le risorse impegnate e le opere concluse. **890 milioni di euro, pari al 25% della spesa complessiva**, riguardano interventi terminati. **Altri 630 milioni (17%)** sono destinati a opere in esecuzione, mentre **2,1 miliardi (58%)** riguardano opere non ancora concluse, ferme alla fase di gara o progettazione.

Quasi un'opera su tre non è ancora entrata nella fase di cantiere.

Per **48 opere su 98** la data di conclusione è stata ulteriormente posticipata. L'ultimo cantiere dovrebbe terminare il **29 dicembre 2033**. Nel complesso, **l'81,8% delle opere registra ritardi** rispetto alle stime iniziali, con uno slittamento mediano di **219 giorni**, oltre sette mesi.

- **3,62 miliardi di euro** è il valore complessivo raggiunto dal Piano delle Opere.
- **81,8%** delle opere registra ritardi rispetto alle stime iniziali.

Restano aperte anche le questioni ambientali e relative agli appalti. Non risultano pubblicati i dati analitici sulla **Carbon Footprint** dei cantieri e mancano dati di dettaglio sui **subappalti**. Il report analizza anche la gestione delle risorse destinate alle Paralimpiadi attraverso la struttura del **Commissario straordinario**.

Il portafoglio del Commissario è salito a **542,8 milioni di euro**. Dopo una fase iniziale senza spesa, gli esborsi hanno raggiunto **257,08 milioni di euro a fine giugno 2026**.

Di questi, **83,3 milioni di euro**, pari al **32,4% delle uscite complessive**, sono stati erogati nel trimestre successivo alla chiusura dei Giochi.

Tra le risorse erogate:

- **64 milioni di euro** sono stati destinati alla Fondazione Milano Cortina;
- **16 milioni di euro** a Simico;
- oltre **7,6 milioni di euro** alla Difesa e all'Associazione Nazionale Alpini.

Rimangono inoltre **62,7 milioni di euro** legati alla garanzia prevista nel dossier di candidatura, ancora indicati come **“non nella disponibilità del Commissario straordinario”**.

Secondo Open Olympics, questi dati pongono una questione sulla destinazione delle risorse della struttura commissariale e sul loro utilizzo per impegni finanziari riferibili anche ad altri soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi.

Il report prende infine in esame il **bilancio 2025 della Fondazione Milano Cortina 2026**.

Nel 2025 la Fondazione ha registrato:

- **331,2 milioni** di euro di costi di gestione;
- **294,4 milioni** di euro di valore della produzione;
- una perdita d'esercizio di **39,1 milioni di euro**;
- un deficit patrimoniale cumulato di **176,5 milioni di euro**.

I debiti superano il **miliardo di euro: 1.020,4 milioni di euro di debiti**, a fronte di **365,8 milioni di euro di crediti**.

1,02 miliardi di euro l'ammontare dei debiti della Fondazione nel bilancio 2025.

Per Open Olympics, i dati evidenziano la necessità di garantire maggiore trasparenza sulla gestione economica di un soggetto di diritto privato che opera all'interno di un evento sostenuto anche da risorse e garanzie pubbliche.

Alla luce dei dati analizzati, Open Olympics propone al decisore **cinque indicazioni di trasparenza e integrità** da adottare nella gestione di ogni futuro grande evento in Italia.

1. Sapere chi paga Garantire la piena trasparenza e la pubblicazione in formato aperto della matrice di finanziamento e dei debiti di tutti i soggetti coinvolti, per sapere con chiarezza chi sta sostenendo i costi e gli eventuali extracosti.

2. Fermarsi sulle opere non ancora avviate Procedere a una moratoria immediata e alla riapertura del dibattito pubblico per tutte le opere non ancora avviate o ancora in fase di progettazione, con consegne previste fino al 2033. L'obiettivo è valutare l'effettiva utilità dei progetti, compresa la possibilità di cancellare quelli non più attuali e riallocare le risorse sui bisogni effettivi dei territori.

3. Rendere trasparente l'impatto ambientale Pubblicare i dati analitici ex post sulla Carbon Footprint dei cantieri e degli eventi, così da rendere verificabile l'impatto ambientale effettivo delle opere e dell'organizzazione dei Giochi.

4. Chiarezza sulle risorse delle Paralimpiadi Evitare l'uso strumentale della sigla paralimpica come canale commissariale per la copertura di costi organizzativi generali riferibili a soggetti terzi e garantire piena tracciabilità delle risorse.

5. Una governance trasparente dei grandi eventi Riformare la governance dei grandi eventi, limitando la creazione di fondazioni private sostenute da garanzie pubbliche e imponendo, quando a pagare è la collettività, la piena trasparenza preventiva di bilanci, contratti e consulenze.

Il quarto report di Open Olympics vuole continuare a tenere accesi i riflettori anche dopo la conclusione dei Giochi.

Perché la chiusura dell'evento sportivo non coincide con la chiusura dei cantieri, dei conti e delle responsabilità.

Continueremo a monitorare Milano Cortina 2026 e a chiedere trasparenza, dati accessibili e rendicontazione delle risorse pubbliche fino a quando anche l'ultima opera sarà terminata. (Fonte: [Libera](#))

Leggi il racconto completo della campagna fino ai Giochi [qui](#)

Leggi il racconto completo della campagna dopo i Giochi [qui](#)



Caos Figc, Diana Bianchedi si dimette da capo delegazione della Nazionale: “Le parole di Abodi mettono in discussione i miei valori”

L'ex schermitrice, pupilla di Malagò, aveva assunto l'incarico nemmeno due mesi fa, tra le polemiche per la possibile incompatibilità con la vicepresidenza del Coni. Oggi il ministro l'ha attaccata proprio su questo punto, dopo le tensioni in Giunta con Buonfiglio: "Quel ruolo è stato affidato nell'ambito di un rapporto fiduciario"

Nel mezzo della battaglia politica sul futuro di **Giovanni Malagò**, un altro terremoto sconvolge la Figc: **Diana Bianchedi** in serata ha rassegnato le **dimissioni** dal ruolo di capo delegazione della Nazionale di calcio. Un incarico che aveva assunto nemmeno due mesi fa, tra le polemiche per la possibile incompatibilità con l'altro suo ruolo, quello di **vicepresidente** del **Coni**. Alla fine proprio questo nodo è arrivato al pettine, anche se far maturare la decisione di un **passo indietro** non è stata né l'Anac né il Coni, bensì proprio la politica. Nello specifico, le parole di oggi pomeriggio del ministro **Andrea Abodi**, che ha attaccato Bianchedi per il suo ultimo voto martedì in **Giunta Coni**. L'ex schermitrice, vincitrice di due ori olimpici, replica con una nota: "A seguito delle dichiarazioni rilasciate dal ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, e delle **polemiche** che ne sono scaturite negli organi di stampa questo pomeriggio, rassegno le **mie dimissioni** da Capodelegazione della Nazionale". Bianchedi rivendica: "Ho sempre agito con **correttezza e serietà**, nel rispetto delle **norme** e delle persone, per il bene dello sport: valori che oggi vengono **ingiustamente** messi in **discussione**". Quest'ultimo colpo di scena si inserisce appunto nel mezzo della **battaglia politica** per il controllo del pallone. La scelta bizzarra di Diana Bianchedi come erede di **Gianluca Viali** e **Gigi Riva** – una che nella vita non si è mai occupata di calcio – aveva creato non pochi malumori attorno a Malagò, che aveva deciso di affidare quel **delicato incarico** (ben **retribuito**) a una sua **pupilla** e fedelissima. C'era poi il tema del potenziale **conflitto d'interessi**, visto appunto che l'ex schermitrice è anche vicepresidente del Coni: il Comitato olimpico nazionale aspettava ancora il parere dell'Anac. Anche se nel frattempo la questione è stata completamente oscurata dal **caso tesseramento**, diventato il possibile grimaldello per far fuori Malagò e commissariare la Figc. Non è un mistero che la destra e il ministro Abodi – seppur negando – da tempo tifino per questa ipotesi. Che è stata ventilata anche dal presidente del Coni, **Luciano Buonfiglio**, in attesa che la Giunta si riunisca (la prossima settimana) per discutere il parere dei giuristi e votare. Nel frattempo proprio la Giunta Coni di ieri ha fatto riesplodere il caso Bianchedi.

Le parole di Abodi

Abodi infatti ha sfruttato le tensioni tra Bianchedi e Buonfiglio per passare all'attacco: "Il vicepresidente vicario e il vicepresidente hanno diritto e dovere di **esprimere un'opinione**, ma se è **sempre contraria** dovrebbero fare una scelta. Quel ruolo è stato affidato loro nell'ambito di un **rapporto fiduciario**", ha detto oggi il ministro, a margine della quinta edizione di 'Sky Up The Edit'. Le sue parole fanno riferimento ad alcuni attriti nella Giunta Coni: nella seduta di ieri, i vicepresidenti Marco Di Paola e appunto Diana Bianchedi avrebbero espresso **parere negativo** sulla proposta di commissariamento della **FederPesi** da parte del presidente del Coni **Luciano Buonfiglio**, votando poi a **favore**. Abodi ha rincarato: "Fa riflettere che due figure così **rappresentative** alle quali è stato affidato **fiduciarmente** un ruolo di **primo piano** non riescano a testimoniare questa fiducia affidata, a testimoniarla in modo conseguente. Sono scelte che faranno al loro **interno**, ma normalmente questi rapporti così **non durano molto** nel ruolo e nella funzione". Un riferimento implicito al doppio ruolo di Bianchedi e al suo legame con **Malagò**, sul cui futuro dovrà appunto **esprimersi** proprio la Giunta Coni.

La nota di Bianchedi

L'ex campionessa di scherma nella sua lunga nota parla di "una decisione maturata per il grande rispetto che ho del Coni, della sua Giunta, della FIGC e delle istituzioni sportive, come dimostra la mia carriera da atleta e da dirigente". E precisa: "Inoltre, scelgo di fare un passo indietro per quello che rappresenta la **maglia azzurra**, al fine innanzitutto di **proteggere la squadra da inutili polemiche**". Bianchedi quindi difende **Roberto Mancini** e i suoi giocatori: "Una squadra che ho trovato **compatta**, motivata, con **grandi professionisti**, a partire dal **commissario tecnico**, passando ai giocatori e a tutto lo staff. Li ringrazio per come mi hanno accolto e per le emozioni che pur in pochi giorni mi hanno fatto vivere. Ricordiamoci che lo sport è, e deve essere, primariamente questo. Tifiamo per questi ragazzi, **se lo meritano**".

Terzo Settore: Italia non profit, “il 50,4% delle imprese sociali italiane ha sede nel Mezzogiorno”

1 Ottobre 2026 @ 12:00

Il 50,4% delle imprese sociali italiane ha sede nel Mezzogiorno – 11.172 su 22.153 – in un’area che raccoglie il 31,6% degli enti del Terzo Settore nazionale. Nel Mezzogiorno operano circa 48mila enti del Terzo Settore iscritti al Runts, quasi un terzo del totale nazionale. Un Sud che produce servizi, assume personale e sta sul mercato, guidato spesso da professionisti più giovani che nel resto del Paese: 54,2 anni di età media contro i 57,8 del Centro-Nord, con una quota di under 30 alla guida che quadruplica negli enti nati dopo la riforma. È quanto emerso dai dati inediti elaborati dal Non profit Data Hub e presentati ieri a Philantropea Salerno, la prima tappa territoriale del ciclo di eventi promosso da Italia non profit e Open Giving Foundation.

Enti del Terzo Settore, fondazioni, imprese e pubbliche amministrazioni arrivate da Salerno, Napoli e da tutta Italia si sono ritrovate per un confronto, portando casi concreti, compresi quelli che non hanno funzionato. A questa vitalità corrisponde un’infrastruttura filantropica numericamente inferiore rispetto al resto d’Italia, dato che il Sud conta 10 fondazioni di origine bancaria (sul totale di 86 censite da acri), pilastri fondanti e radicati sui rispettivi territori. Guardando ai soggetti filantropici iscritti al Runts si conferma il medesimo paradigma: al Sud un ente del Terzo Settore può fare affidamento su 95 enti filantropici, al Nord il suo omologo ha accesso alle opportunità di 419 soggetti. Tradotto: un’organizzazione del mezzogiorno ha nel proprio territorio un terzo degli interlocutori filantropici rispetto a una del Nord. Con meno interlocutori filantropici a disposizione, il ruolo delle imprese diventa decisivo.

“Le imprese di tutta Italia possono trovare un alter ego imprenditoriale significativo nelle imprese sociali – osserva Mara Moioli, co-fondatrice di Italia non profit -. Chi è

abituato a parlare il linguaggio delle aziende trova interlocutori credibili e affini nelle imprese sociali e in questo caso il Mezzogiorno si è dimostrato più reattivo nell'uso dello strumento proprio dell'impresa sociale rispetto al dato nazionale. Con Philantropea vogliamo rendere visibile e valorizzare le singole specificità del Terzo Settore, e promuovere l'incontro con i diversi attori della filantropia e dell'economia sociale: dagli enti alle imprese, dalle fondazioni ai soggetti pubblici che contribuiscono allo sviluppo sociale e culturale del sistema Paese”.

Il percorso di Philantropea 2026 prosegue il 24 novembre con la tappa online, ad accesso libero e gratuito. Iscrizioni aperte su philantropea.italianonprofit.it.



Lavoro e disabilità: incentivi per le assunzioni negli enti del Terzo settore

A disposizione 25 milioni di euro per contributi fino a 12mila euro più mille euro mensili per ogni giovane con disabilità assunto a tempo indeterminato. Domande entro il 31 dicembre 2026

Di Lara Esposito, 30 Settembre 2026

Gli enti del Terzo settore che assumono giovani con disabilità potranno beneficiare di un nuovo incentivo economico previsto dal Ministero per le Disabilità [con un apposito decreto](#). Il provvedimento finanzia le assunzioni a tempo indeterminato effettuate ai sensi della [legge 68/1999](#) sul collocamento delle persone disabili e mette a disposizione **25 milioni di euro per il 2027**, provenienti dal Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità.

L'iniziativa nasce a conferma dell'impostazione e dei risultati occupazionali ottenuti dalla misura già attuata nel 2024 che ha coinvolto 389 datori di lavoro e 975 persone con disabilità (art. 28 del Decreto Lavoro 2023).

Chi può richiedere il contributo

Possono accedere al beneficio gli **enti del Terzo settore (Ets)** che assumono, ai sensi della legge 68/1999, persone con disabilità di **età inferiore a 35 anni**, con **contratto a tempo indeterminato** e per **attività coerenti con lo statuto dell'ente**.

Sono ammesse anche le trasformazioni da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato.

Quali assunzioni sono ammesse

Il contributo riguarda le assunzioni effettuate **dalla data di adozione del decreto fino al 31 dicembre 2026**, che rappresenta anche il termine ultimo per presentare domanda attraverso una procedura dedicata. L'istanza deve contenere informazioni sull'ente, sul lavoratore assunto e sul rapporto con i servizi territoriali per il collocamento mirato.

A quanto ammonta l'incentivo

Per ciascuna persona assunta è previsto:

- **12.000 euro una tantum** per l'assunzione;
- **1.000 euro al mese** dalla data di assunzione fino al 31 dicembre 2026.

Il contributo non viene erogato se il rapporto di lavoro termina prima del 31 dicembre 2026.

Requisiti richiesti agli enti

Per accedere al beneficio, l'ente deve essere in regola con il DURC, rispettare gli obblighi della legge sul collocamento mirato, non aver commesso violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed essere in regola con gli obblighi fiscali previsti dalla normativa.

Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità valuterà le domande e pubblicherà l'elenco dei beneficiari. Il contributo sarà erogato in **un'unica soluzione**. Se le richieste supereranno le risorse disponibili, gli importi saranno ridotti proporzionalmente.

Quando sarà disponibile il formulario

Come si legge nella [comunicazione ufficiale](#), inoltre, nei prossimi giorni sarà pubblicato anche un formulario per la presentazione delle richieste di incentivo.

LA NAZIONE
FIRENZE

Le magliette avanzate dopo la Half Marathon Firenze non si sprecano, via alla rete solidale

La sinergia tra Regalami un Sorriso, **Uisp** e Associazione Nazionale Polizia di Stato

REDAZIONE FIRENZE

Firenze, 30 settembre 2026 – Ci sono oggetti che, una volta terminata una manifestazione sportiva, rischiano di perdere il loro valore. E poi ci sono storie in cui quello che potrebbe diventare uno spreco trova una seconda vita. È il caso delle 600 magliette rimaste inutilizzate dopo l'ultima edizione della Half Marathon Firenze, che hanno già iniziato il loro viaggio verso il Ruanda.

La lotta agli sprechi

L'acquisto dell'abbigliamento destinato alle manifestazioni sportive viene programmato con attenzione per evitare eccedenze e sprechi. Ma chi organizza una grande manifestazione sa anche che è necessario prevedere una certa disponibilità aggiuntiva: cambi di taglia, partecipanti dell'ultimo momento e variazioni nelle iscrizioni possono infatti rendere indispensabile avere una scorta. Ed è proprio da questa esigenza organizzativa che nasce un percorso di riciclo virtuoso, ormai diventato una consuetudine grazie alla collaborazione tra più realtà del mondo sportivo e del volontariato. Il Comitato UISP di Firenze, organizzatore della prestigiosa Half Marathon Firenze, in programma il prossimo 4 aprile 2027, ha affidato le magliette eccedenti all'ETS Regalami un sorriso, che da anni collabora con la UISP fiorentina anche attraverso i propri servizi fotografici e l'organizzazione dei pacemaker.

La rete solidale

Le 600 magliette non rimarranno quindi inutilizzate in un magazzino e, soprattutto, non diventeranno un rifiuto: attraverso una rete di solidarietà hanno trovato una nuova destinazione. A occuparsi del loro trasferimento è stata l'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Prato, che, grazie al rapporto con Amata Africa, associazione impegnata nei progetti di solidarietà in Africa, provvederà alla spedizione verso alcuni villaggi del Ruanda. Qui quelle magliette, nate per accompagnare una manifestazione

podistica fiorentina, potranno essere utilizzate da persone molto lontane dal mondo nel quale sono state originariamente prodotte.

Le parole della Uisp

Un percorso che trova il pieno sostegno di Marco Ceccantini, presidente UISP Regionale e alla guida dell'organizzazione della Half Marathon Firenze: «Grazie all'Associazione Regalami un sorriso abbiamo trovato questa brillante soluzione, in modo che quello che poteva essere un oneroso rifiuto è diventato invece riciclo virtuoso». Una soluzione che incontra anche la sensibilità di Piero Giacomelli, presidente dell'ETS pratese, da sempre attento ai temi del riutilizzo e della sostenibilità e protagonista, insieme ai suoi volontari, di una collaborazione con la UISP fiorentina che dura ormai da circa vent'anni. Ancora una volta, dunque, il podismo dimostra di poter andare oltre il semplice risultato sportivo. Una maglietta rimasta in eccedenza, attraverso una rete costruita nel tempo, diventa un piccolo ma concreto strumento di solidarietà. Half Marathon Firenze, UISP Firenze, Regalami un sorriso, Associazione Nazionale Polizia di Stato e Amata Africa: una collaborazione che mette in collegamento sport, attenzione all'ambiente e solidarietà, trasformando una semplice eccedenza in una nuova opportunità.



SullaScia.net

Settimo, Mappano e Caselle: successo per la “Bicincittà Costituente” promossa dalla UISP

1 Ottobre 2026 Giada Rapa

Lo sport ha incontrato memoria e diritti lungo un percorso condiviso che ha toccato i tre comuni, grazie anche a una fitta rete di collaborazioni che ha visto in prima linea l'ANPI Caselle-Mappano.

di Giada Rapa

Superando con caparbietà ostacoli e sfide organizzative, la **1ª edizione di Bicincittà** promossa dal **Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso** si è rivelata un successo di partecipazione. Con la formula “**Bicincittà Costituente**”, la manifestazione ha saputo unire la passione per le due ruote ai **valori fondanti della democrazia e dell’impegno civile**.

La staffetta su due ruote ha preso il via da **Settimo**, con la sindaca **Elena Piastra** e l’inaugurazione del murales dedicato a **Nilde Iotti**, realizzato dallo *street artist* DISE – **Riccardo Degli Emili**. Ad arricchire la partenza, l’intensa esibizione del **Forum Donne di Settimo** con uno stralcio dello spettacolo “*Non mi arrendo, non mi arrendo*” omaggio al ruolo chiave delle **21 Madri Costituenti**.

Una volta messi i pedali in movimento, il gruppo ha fatto tappa a **Mappano**, accolto dal sindaco **Francesco Grassi** e da esponenti dell’amministrazione sia di maggioranza sia di opposizione, a dimostrazione della trasversalità dell’evento. Curato dall’**ANPI Caselle-Mappano “Santina Gregoris”** guidato dalla referente **Giusy Chierigatti** – la quale ha sottolineato come la pedalata abbia rappresentato l’ultimo appuntamento dell’associazione per il 2026 prima del **congresso sezionale** e del rinnovo elettivo delle cariche a novembre – il momento ha visto gli interventi dell’iscritto **Armando Pontara** e di **Marta Rabacchi** dell’ANPI Provinciale di Torino, incentrati sul **tema della pace** – come prevede l’art. 11 della **Costituzione** – e sulla **tutela del lavoro**. Il traguardo finale è stato raggiunto in **Piazza Boschiassi a Caselle**, dove sono intervenute **Linda Ferrin** – sempre per l’ANPI locale e docente dell’Istituto Comprensivo cittadino – sull’importanza dell’**educazione civica nelle scuole** e la dottoressa **Gabriella Leone**, che ha focalizzato il proprio intervento sulla **difesa del diritto alla sanità pubblica universale**. Presente anche l’assessore allo sport **Paolo Marchetti** e la vicesindaca **Giuliana Aghemo**.

La mattinata si è conclusa con il ristoro finale e la consegna di una targa di riconoscimento da parte del Comitato UISP alla **LACA – Libera Associazione Commercianti e Artigiani – di Caselle**. Tutte le realtà coinvolte e la cittadinanza sono state sentitamente ringraziata dalla presidente del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, **Maria Elena Bertei**, che ha sottolineato come la riuscita dell’evento abbia premiato l’entusiasmo e cooperazione tra enti. Oltre ai soggetti già citati, un sentito ringraziamento è andato al **Gruppo Alpini di Settimo Torinese**, alla **Consulta della Solidarietà di Settimo**, a **Radio Archimede** – che si è occupata di seguire la manifestazione in diretta con una puntuale radiocronaca –, **all’ANPI di Settimo**, a **Legambiente**, **all’associazione Ri-ciclista Settemese**, alla **SOMS** e ad **ADV Bike**, unitamente ai Comuni di Settimo Torinese, Mappano e Caselle Torinese per la concessione del patrocinio.

 megabasket

UISP Campionati Giovanili 2026/2027

Iscrizioni aperte fino al 6 ottobre

30 Settembre 2026

C’è tempo fino a martedì 6 ottobre per confermare l’adesione ai campionati giovanili di pallacanestro promossi dal Comitato Uisp di Udine. Una data limite cruciale per

consentire alla macchina organizzativa di definire calendari, gironi e formule della nuova stagione sportiva.

L'offerta agonistica copre tutte le tappe della crescita sportiva dei giovani cestisti: si parte dai più piccoli della categoria Esordienti, con l'ormai collaudata e dinamica formula dei concentramenti mensili, per poi salire attraverso i campionati maschili Under 13, Under 14, Under 16 e Under 18. Resta vivo, inoltre, l'obiettivo di inaugurare al più presto anche i tabelloni dedicati al settore femminile.

I punti di forza del circuito restano l'inclusività e la crescita tecnica su misura: il regolamento regionale prevede infatti la concessione di deroghe anagrafiche, uno strumento flessibile concordato tra società e Comitato per inserire ogni gruppo nella categoria più adatta al reale grado di maturazione tecnica e fisica. A questo si aggiunge la comodità del doppio tesseramento Uisp-Fip, pienamente compatibile.

Sul piano operativo, il Comitato Uisp affiancherà le società per l'intera stagione assegnando un referente dedicato a ogni categoria e garantendo la direzione arbitrale ufficiale su tutti i campi. Risultati, classifiche e statistiche individuali saranno tempestivamente aggiornati e consultabili da ragazzi e famiglie sul portale web dedicato.

Il traguardo più ambito? Il pass per le Finali Nazionali in programma a metà giugno, occasione per le migliori formazioni regionali di vivere un'esperienza di confronto tecnico, amicizia e condivisione su scala nazionale.



Il Mania Team Bike Valceresio di Bisuschio ha portato il Gravity in Lombardia

Dal 2003 la società affiliata **Uisp** è pioniera della mountain bike estrema grazie al suo bike park. Ma il maltempo ha messo a dura prova le strutture

di A cura di Uisp Varese

Pubblicato il 30 Settembre 2026

C'è una linea di terra che unisce **adrenalina, disciplina e tenacia**, e si trova a **Bisuschio**. Qui opera l'**ASD MTB Valceresio**, società sportiva affiliata alla **Uisp** che non rappresenta soltanto un punto di ritrovo per gli appassionati, ma un pezzo di storia della **mountain bike in Italia**.

Guidata dal presidente **Maurizio Ribolla**, questa realtà ha mosso i primi passi nel **2003**, prendendo vita all'interno di un'area boschiva data in concessione dal Comune. «Tutto è partito dalla necessità di creare piccoli **percorsi per la scuola di mountain bike**», racconta Ribolla, all'epoca titolare di un negozio di biciclette con un team di ragazzi al seguito. Dalle competizioni classiche, la passione del gruppo ha presto **virato in modo deciso verso il mondo del "gravity"**, fatto di discese mozzafiato, salti e freestyle. Agli albori di questa disciplina in Italia, l'associazione di Bisuschio rappresentava **un'assoluta avanguardia assieme a Finale Ligure e Oropa**. Veri e propri **pionieri**, che esploravano un uso della due ruote agli antipodi rispetto a quello tradizionale.

Da quegli inizi coraggiosi è **nato un vero Bike Park** in continua evoluzione, il **"Darkglow Pump Park"** che oggi punta a strutturarsi sul modello di impianti rinomati

come il Vittoria Park di Dalmine. Il **fiore all'occhiello** della struttura è la **pump track**: quella di Bisuschio, realizzata e sagomata interamente a mano **in terra viva e non in asfalto**, vanta il primato di essere la **più grande d'Italia** nel suo genere.

Portare avanti questo progetto, però, oggi è una **sfida titanica**. Dopo il boom di tesserati del periodo post-Covid, gli ultimi tre anni sono stati segnati da un **grave calvario climatico**. Il **maltempo** violento ha **distrutto il campo per ben tre volte, allagando le piste e sradicando enormi querce**. Per un parco con strutture plasmate in terra, l'impatto delle precipitazioni è devastante. «Oggi siamo rimasti una **ventina di volontari**, ci arrangiamo con le nostre forze ma è una vera e propria guerra», confessa Ribolla. A questo si aggiungono i **limiti di una società piccola, priva di grandi sponsor**, operante in uno **sport di nicchia** e penalizzata dagli orari dei rientri scolastici per l'organizzazione dei corsi.

L'obiettivo a breve termine è **raggiungere un reale autosostentamento finanziario**: trasformare il parco in un centro **frequentato da un pubblico pronto** a versare un contributo per coprire la manutenzione. Il grande **sogno resta l'acquisto di un "Big Air"**, un cuscino gonfiabile per permettere ai giovani atleti di provare i salti aerei in totale sicurezza. Sarebbe lo strumento ideale per affrontare la **nuova linea di rampe con tre salti in sequenza** alti due metri, a dimostrazione che il gravity punta tutto sulla preparazione e **mai sul rischio cieco**.

Per **contattare la società o contribuire al progetto**: asdmtdbvalceresio@gmail.com, oppure su instagram: [darkglow_bike_park](#) e Facebook: [Darkglow Pump Park](#).



Campestre Oasi di Ninfa

Domenica alle 9,30 al Parco Pantanello la gara organizzata dalla Uisp e abbinata al memorial per il
compianto dirigente

Non è una tappa come le altre ma un appuntamento dai contenuti molto particolari e molto sentiti in casa **UISP Latina**. La "Campestre Oasi di Ninfa", in programma domenica 4 ottobre nel parco Pantanello, è abbinata infatti al "Memorial Emiliano Di Girolamo", giunto quest'anno all'undicesima edizione. Ogni anno si ricorda con affetto un giovane dirigente UISP prematuramente scomparso e l'intero Comitato Territoriale celebra il segno che questo ragazzo ha lasciato con la sua voglia di fare, la sua disponibilità e la sua simpatia. Anche quest'anno, quindi, sarà assegnato un premio dedicato ad Emiliano, al primo classificato tra i nati nel 1983, lo stesso di Di Girolamo.

La Campestre, giunta alla 24esima edizione, partirà alle 9,30 e si svilupperà in due giri sul tradizionale percorso di 8 chilometri all'interno di un'Oasi che tutto il mondo ci invidia. Una raccomandazione nell'attraversare i suggestivi sentieri del parco: prestare la massima attenzione ad alcuni tratti dal fondo reso irregolare dalla presenza di radici affioranti. Per quanto riguarda le premiazioni, ci saranno riconoscimenti ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e delle varie categorie e alle prime cinque società. Ai primi duecento iscritti sarà consegnato un pacco gara e gli atleti potranno usufruire di ristori durante la gara e al traguardo.

Lo scorso anno si impose il giovane Emanuel De Lillis con un tempo di 29'35", davanti a Giancarlo Grieco e ad Emanuele Ronconi. Tra le donne la spuntò con un formidabile rush finale Anna Cozzolino (34'19"), seguita da Roberta Andreoli e da Fiorenza Zorzetto.

30/09/2026

Pallacanestro Uisp, fino al 31 ottobre le iscrizioni per le squadre di minibasket

Chiusi i termini per le formazioni Under, c'è ancora tempo per i più piccoli | A Bisuschio il tempio dell'adrenalina in bici | Terminata la Settimana Europea dello Sport

NOTIZIARIO UISP del 1° ottobre 2026

BASKET UISP – Occhio ai termini delle iscrizioni

Tutto è pronto per la **XXI^a edizione dei campionati di pallacanestro** organizzati dal Comitato Territoriale della Uisp Varese. **Squadra che vince non si cambia**, pertanto sono stati confermati i componenti dell'organizzazione dei campionati (Renato **Vagaggini** responsabile Struttura Attività – Monica **Giacobbo** organizzatrice – Lorenzo **Favretto** Designatore Arbitri – Rosario **Musolino** Giudice Sportivo – Stefano **Bianchi** contabilità); **unica new entry Enrico Schiavi** responsabile grafico che ha portato un restyling grafico molto accattivante e pratico alla parte di Comunicazione con le Società.

Il **30 settembre sono scaduti i termini per le squadre Under**: sono previsti i campionati maschili under 13 – under 14 – under 15 – under 16 – under 17 e under 18, mentre per il settore giovanile femminile ci sarà la under 16: di sicuro **si arriverà ad almeno 100 squadre** (i responsabili stanno facendo la conta), con la speranza di battere il record assoluto dello scorso anno, ossia 102.

Infine sarà la volta del **Minibasket**, che **chiuderà le iscrizioni dei mini-atleti il 31**

ottobre 2026: già da adesso numerose società hanno manifestato la loro voglia di partecipare, pertanto probabilmente il **numero record di 36 squadre iscritte verrà superato.**

L'invito è quello di formalizzare l'iscrizione **sul nuovo sito del campionato** (appena rinnovato e migliorato). Buon basket UISP a tutti!

CICLISMO – Il Bike Park di Bisuschio è la porta dell'adrenalina

Il fascino del **gravity** unisce **adrenalina** pura, **preparazione** fisica, **socializzazione** e una fondamentale apertura mentale. Questa specialità dimostra come la **mountain bike** racchiuda al suo interno **molteplici anime**, dallo slalom alle evoluzioni aeree. Troppo spesso etichettato frettolosamente dal pubblico come sport "pericoloso", il gravity richiede in realtà una **lucidità estrema**, metodo e un allenamento costante.

Il **Bike Park di Bisuschio affiliato alla Uisp** (ne **parliamo anche QUI**) nasce proprio come **palestra tecnica**: è l'ambiente ideale in cui i rider possono costruire un'**impostazione corretta** prima di affrontare le pendenze e le insidie dei grandi impianti montani. Elemento centrale di questo percorso formativo è la **pump track**: un circuito in terra modellato con **gobbe in sequenza e curve paraboliche**. In questa pista la bicicletta prende velocità soltanto "pompendo" con i movimenti fluidi del tronco e delle gambe, assecondando le forme del terreno **senza mai ricorrere all'uso dei pedali**. È un esercizio incredibilmente divertente, ma molto faticoso e prezioso per l'equilibrio.

NAZIONALE – Si è conclusa la Settimana Europea dello Sport 2026

Si è chiusa mercoledì 30 settembre l'edizione 2026 della **Settimana Europea dello Sport** (European Week of Sport), promossa dalla Commissione Europea per **incentivare stili di vita sani e il benessere fisico e mentale** di ogni cittadino. Al centro di **#BeActive 2026**, guidata dallo spirito "No pressure, no judgement", c'è stata

la volontà di ispirare un **quotidiano più attivo, a prescindere da età, abilità o esperienza**. La campagna “#BeActive your way” ha celebrato il movimento libero, rendendo l’attività fisica accessibile, inclusiva e piacevole per tutti, vissuta secondo i propri ritmi e possibilità.

L’Uisp ha partecipato da **protagonista** portando lo **sport sociale in tutta Italia**: dai numerosi appuntamenti sul territorio alla XVIII edizione di **Matti per il Calcio** a San Benedetto del Tronto, fino alle pedalate di **Bicincittà** a Rivoli e ad Aosta. Si spegne oggi il riflettore su questa edizione, ma resta vivo il messaggio principale: la gioia del movimento continua ogni giorno.

<https://www.valetalgei.com/campionati-giovanili-uisp-martedi-6-ottobre-scadono-le-iscrizioni/>

Vale Tal Gei

Campionati giovanili Uisp martedì 6 ottobre scadono le iscrizioni



Pubblicato da **valetalgei**

C’è tempo fino a martedì 6 ottobre per confermare l’adesione ai campionati giovanili di pallacanestro promossi dal Comitato Uisp di Udine. Una data limite cruciale per consentire alla macchina organizzativa di definire calendari, gironi e formule della nuova stagione sportiva.

L'offerta agonistica copre tutte le tappe della crescita sportiva dei giovani cestisti. Si parte dai più piccoli della categoria Esordienti, con l'ormai collaudata e dinamica formula dei concentramenti mensili, per poi salire attraverso i campionati maschili Under 13, Under 14, Under 16 e Under 18. Resta vivo, inoltre, l'obiettivo di inaugurare al più presto anche i tabelloni dedicati al settore femminile.

I punti di forza del circuito restano l'inclusività e la crescita tecnica su misura. Il regolamento regionale prevede infatti la concessione di deroghe anagrafiche, uno strumento flessibile concordato tra società e Comitato per inserire ogni gruppo nella categoria più adatta al reale grado di maturazione tecnica e fisica. A questo si aggiunge la comodità del doppio tesseramento Uisp-Fip, pienamente compatibile.

Sul piano operativo, il Comitato Uisp affiancherà le società per l'intera stagione assegnando un referente dedicato a ogni categoria e garantendo la direzione arbitrale ufficiale su tutti i campi. Risultati, classifiche e statistiche individuali saranno tempestivamente aggiornati e consultabili da ragazzi e famiglie sul portale web dedicato.

Il traguardo più ambito? Il pass per le Finali Nazionali in programma a metà giugno, occasione per le migliori formazioni regionali di vivere un'esperienza di confronto tecnico, amicizia e condivisione su scala nazionale.

il Resto del Carlino

Uisp Nuoto, sport e ginnastica per distribuire benessere

Dalla ginnastica dolce a quella posturale, dal nuoto alle camminate nel verde, per arrivare al nordic walking, alla tonificazione, e...

1 ott 2026

ALESSANDRO TREBBI

Dalla **ginnastica dolce** a quella posturale, dal nuoto alle camminate nel verde, per arrivare al nordic walking, alla tonificazione, e alle proposte a domicilio, toccando di fatto tutta la provincia. Il **Progetto Benessere** targato **Uisp Modena** nasce ormai oltre vent'anni fa e riparte in questi giorni per promuovere sani stili di vita attraverso lo sport e il movimento, ma è anche e forse soprattutto un modo di socializzare, scoprire e vivere la bellezza delle zone verdi delle nostre città e della provincia.

Da sempre più anni, da quando il Covid ha messo in ginocchio le strutture sportive e la socialità, il Progetto Benessere ha iniziato a prendersi cura dei propri associati a domicilio, con percorsi curati uno a uno o in piccolo gruppo, dedicati a specifiche patologie o condizioni, in modo da fare sentire gli sportivi over 60 sempre più a loro agio. "Una volta le proposte erano meno ricche – racconta la responsabile, Fabia Giordano – ma oggi sappiamo che possiamo essere sempre molto incisivi anche con attività più mirate. Sono così nati corsi specifici che affiancano le nostre attività di ginnastica dolce in palestra e nei parchi che facciamo ormai da anni".

Di cosa si parla, nello specifico? "Abbiamo introdotto **attività motoria** con attrezzi alla palestra Delta – continua Giordano – o sempre alla palestra Delta l'Attività Fisica Adattata, utile per persone con problemi di metabolismo o di obesità. Ginnastica metabolica che svolgiamo al Parco Amendola, circondata poi dalle nostre proposte di nordic walking, sempre apprezzatissime sia come camminate e attività motorie sia come allenamenti tecnici. Senza scordare l'attività in Piscina (tra vasca della Dogali e Piscina Corassori) oppure le attività che negli ultimi anni sono sconfinite in provincia di Modena nella zona della bassa".

Un ultimo progetto Uisp con attività finanziate con Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali grazie alla Regione, è quello di "Passi Comuni", attività motorie

adattate che si svolgono tra le palestre Metagym, Delta e Sacca, all'aperto al Parco Amendola ogni mercoledì oppure con la ginnastica a domicilio, con un istruttore, un programma su misura e anche una rete creata ad hoc con le famiglie per dare più supporto possibile a chi ha bisogno dell'attività motoria a casa.

<https://www.comune.castellarano.re.it/it/eventi/trofeo-uisp-motocross>



Trofeo UISP Motocross

I motori accendono l'autunno: il Trofeo UISP motocross fa tappa a Castellarano!

Cos'è

Il grande motocross regionale si prepara a fare scalo in una delle cornici più spettacolari e tecniche dell'Emilia-Romagna. **Domenica 25 ottobre 2026**, il Crossodromo Comunale "Città di Castellarano" ospiterà la prova del **Trofeo d'Autunno UISP**, un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati delle due ruote tassellate.

La regia dell'evento sarà affidata all'esperienza del **Moto Club Castellarano**, pronto a garantire, come da tradizione, un tracciato in condizioni perfette e standard di sicurezza ai massimi livelli nella celebre *Castellarano Cross Valley*.

Il weekend promette scintille: dai piloti più esperti a caccia del titolo stagionale fino ai giovani talenti delle categorie giovanili, sono attesi al cancelletto di partenza centinaia di rider pronti a darsi battaglia a colpi di gas, sorpassi e salti mozzafiato. Il terreno argilloso e i saliscendi naturali del circuito reggiano metteranno a dura prova la tecnica e la resistenza dei partecipanti, regalando al pubblico uno show ad altissimo contenuto di adrenalina.

A chi è rivolto

evento aperto a tutti

30 settembre 2026, 23:57